



COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 122 del 14-11-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHIVISTICO - PROGETTO DI CENSIMENTO E RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE approvazione progetto

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattordici** del mese di **novembre** alle ore 10:30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

PIANA Gian Carlo	<i>SINDACO</i>	Presente
Carminati Fabio	<i>VICE SINDACO</i>	Presente
Parati Massimo	<i>ASSESSORE</i>	Assente
SIGNORELLI Serena	<i>ASSESSORE</i>	Assente
DANESI Sabina	<i>ASSESSORE</i>	Presente

Totale presenti 3
Totale assenti 2

Partecipa alla adunanza il VICE SEGRETARIO COMUNALE **Dott. Simone CAPPELLANO** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Gian Carlo PIANA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, STORICO E ARCHIVISTICO - PROGETTO DI CENSIMENTO E RIORDINO ARCHIVIO COMUNALE approvazione progetto

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE l'archivio comunale di Fornovo San Giovanni necessita di essere censito e riordinato secondo le vigenti disposizioni in materia di beni archivistici;

CONSIDERATO che l'Ufficio Tecnico comunale ha predisposto un progetto per il censimento e riordino dell'archivio comunale finalizzato anche alla sua valorizzazione quale patrimonio culturale e storico;

DATO ATTO CHE le attività di riordino e inventariazione proposte dal progetto in esame rientrano nell'ambito della complessiva messa a norma del sistema documentario ai sensi delle seguenti disposizioni regolamentari:

- D. Lgs. 29 ottobre 1999 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»
- DPR. 445 del 28 dicembre del 2000 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, resi necessari per la modifica del Titolo V della Costituzione per l'aggiornamento di tutta la normativa relativa alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico nazionale.
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale
- DPCM 3 dicembre 2013, Regole tecniche in materia di sistema di conservazione degli archivi digitali
- DPCM 13 novembre 2014, Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23 bis, 23 ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005

CONSIDERATO che:

- la legge attribuisce agli enti pubblici territoriali ed ai comuni precisi obblighi in relazione alla tutela, la conservazione dei propri archivi e alla superiore vigilanza delle Soprintendenze nell'ambito della vigilanza e del coordinamento di tutte le operazioni connesse ad interventi sugli archivi predetti;
- la legge indica l'obbligo della conservazione e della tutela dei beni culturali a carico di tutti i soggetti pubblici e privati che ne siano proprietari possessori o detentori. In particolare, i soggetti pubblici oltre all'obbligo della conservazione ne devono assicurare la fruizione pubblica;
- gli archivi degli enti pubblici territoriali sono beni culturali e che come tali non possono essere distrutti, danneggiati o adibiti ad usi non adeguati e tantomeno smembrati;
- il Ministero con il concorso delle Regioni e degli altri enti pubblici territoriali (assicura la catalogazione (nel caso di archivi l'inventariazione) dei beni culturali e coordina le relative attività;

- al Ministero compete la vigilanza sui beni culturali mentre i Soprintendenti possono accedere in ogni tempo a ispezioni volte ad accertare l'esistenza e lo stato di conservazione e di custodia dei loro beni culturali;
- L'art. 21 del Codice prescrive che lo spostamento, anche temporaneo, di beni culturali, lo smembramento di serie e raccolte, le operazioni di scarto di documenti ed il trasferimento ad altre persone giuridiche di complessi organici di documentazione di archivi pubblici e di archivi di soggetti giuridici privati sono soggetti ad autorizzazione del Ministero.
- E' fatto obbligo agli enti pubblici territoriali, così come allo Stato alle regioni e ad ogni altro ente pubblico, di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza e di conservare i propri archivi nella loro organicità e di ordinarli, nonché di inventariare i propri archivi storici, costituiti dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quarant'anni. Qualora le misure di conservazione non venissero rispettate, il Soprintendente ha la facoltà di far procedere all'esecuzione diretta degli interventi che, al limite, possono anche coinvolgere la gestione del servizio archivistico.

ATTESO che il progetto proposto dall'Ufficio Tecnico:

- ha l'obiettivo di colmare, mediante una serie di attività in outsourcing, tutti vuoti nella gestione dell'archivio
- una volta eseguite le attività previste, consentirà al Comune di procedere con proprie risorse interne e senza ulteriori spese negli anni successivi alla manutenzione dell'archivio;
- prevede siano redatti gli strumenti di corredo necessari (inventario per l'archivio storico, elenco di consistenza per l'archivio di deposito;
- comporterà la selezione di documentazione da sottoporre a scarto;
- in termini di spesa comporta un costo stimato in complessivi euro 20.000,00;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" ed in particolare gli articoli 107, 183 e 192;
- lo Statuto comunale
- il vigente Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTI inoltre i pareri favorevoli resi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge e resi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare il progetto di censimento e riordino dell'Archivio Comunale proposto dall'Ufficio Tecnico;

Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti per l'attuazione del progetto.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge e resi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il SINDACO
Gian Carlo PIANA

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Simone CAPPELLANO

La presente viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune e Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Simone CAPPELLANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio

è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì,

Il VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Simone CAPPELLANO
